



Piano Triennale Offerta Formativa

"MADONNA PELLEGRINA"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MADONNA
PELLEGRINA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
03/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 605e/18 del
31/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
12/12/2018 con delibera n. 2/18*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola è ubicata nella zona sud della città adiacente al centro, in un quartiere residenziale con un livello socio-economico medio, dove mediamente si integrano anche le case popolari. La scuola è dunque inserita nel quartiere e nella parrocchia che ne è l'Ente Gestore. Usufruisce quindi di una buona rete di relazioni in un contesto territoriale ben definito. L'utenza proviene per 1/4 dal quartiere nell'ordine della scuola primaria, e per la metà nell'ordine della scuola dell'infanzia. Il radicamento nel territorio (quartiere, circoscrizione, città) fa in modo che si rinforzino le sinergie con le agenzie educative locali nonché con i servizi. La stretta collaborazione con la parrocchia fa sì che i genitori degli alunni, che individualmente segnalano qualche tipo di difficoltà, possano essere accompagnati con dei progetti individuali ad hoc, anche in tempo extrascolastico. Inoltre la collaborazione con il servizio sanitario locale permette una buona sinergia educativa nella personalizzazione dell'offerta formativa per gli alunni BES.

All'atto dell'iscrizione, la scuola decide di richiedere ai genitori, per una migliore analisi del suo contesto, dati relativi ai titoli di studio e professione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "MADONNA PELLEGRINA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MO1E005004
Indirizzo	LARGO MADRE TERESA DI CALCUTTA 40 MODENA MODENA 41100 MODENA
Telefono	059392150
Sito WEB	www.scuolemadonnapellegrina.it
Numero Classi	10

Totale Alunni

236

Approfondimento

Il polo scolastico "Scuole Madonna Pellegrina" comprende nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Pur avendo diversi codici meccanografici, i tre ordini collaborano strettamente per portare avanti una progettazione in continuità verticale.

ALLEGATI:

atto indirizzo 2019.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	27
	LIM e PC presenti nelle classi	20

Approfondimento

La scuola si è dotata di numerose strumentazioni multimediali:

- Lim e annesso PC, con collegamento ad Internet, in ogni classe;
- n° 12 tablet a disposizione degli studenti;
- n° 12 postazioni in rete nel laboratorio di informatica;
- n° 2 locali predisposti per proiezione in condivisione una con la scuola dell'infanzia e una con la Parrocchia.

Inoltre, in condivisione con la scuola dell'infanzia:

- palestra;
- palestra omologata per volley serie B;
- atelier della luce con 2 tavoli luminosi, videoproiettore e relativo schermo.

All'interno della struttura è presente una biblioteca pensata per lo scambio di libri casa-scuola "book crossing" oltre alle biblioteche di classe/sezione con libri dedicati all'età dei bambini di riferimento.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	16
Personale ATA	9

Approfondimento

Il numero dei docenti indicato in precedenza non è comprensivo dei docenti di sostegno. Oltre ai docenti di sostegno, sono presenti figure educative socio-assistenziali, a completamento d'orario, che collaborano con i docenti per l'inclusione dei bambini certificati e/o Bes.

I vincoli contrattuali non ci consentono di prevedere una continuità certa per gli insegnanti di sostegno.

Inoltre è in servizio un organico di potenziamento che le nostre scuole hanno scelto di utilizzare nel funzionamento ordinario. (Utilizzo organizzativo dell'autonomia, Sezione Organizzazione del PTOF)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le nostre scuole sono inserite nel circuito Fism (scuole paritarie dell'infanzia) e Fidae (scuole paritarie primarie). L'ispirazione cristiana costituisce il principale orizzonte della nostra progettazione educativa: questa si pone l'obiettivo della formazione integrale ed armonica della persona, nel rispetto della sua unicità e originalità.

L'identità delle nostre scuole si pone poi come sua direttrice formativa la progettazione del curricolo delle competenze in continuità verticale, dal nido alla scuola primaria, e la sua verifica in itinere con particolare attenzione inclusiva.

Il polo scolastico comprende nido, infanzia e primaria che lavorano in stretta rete progettuale e con uno sguardo attento ai tempi di apprendimento delle bambine e dei bambini; declina il medesimo progetto educativo sui tre ordini. Ci si percepisce dunque come una comunità educante che, letti collegialmente i bisogni dei diversi alunni, bilancia i curricoli dei singoli nel loro contesto sezione/classe.

La scuola si pone anche come laboratorio di ricerca, per le modalità metodologiche e didattiche verticali di bilanciamento delle proposte didattiche ed educative sui bambini e bambine, nel qui ed ora: come gruppo classe/sezione e come singoli; con momenti formali ed informali di verifica ed autoverifica. Le pubblicazioni che documentano i percorsi progettuali svolti con bambini e bambine rientrano in modo importante sia in quest'ambito di ricerca che nell'autovalutazione.

Tre sono i cardini imprescindibili della nostra progettazione:

- verticalità progettuale;*
- didattica per competenze e cooperative learning;*
- inclusione.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promozione di metodologie di didattica attiva e di progettazione per competenze.

Traguardi

Promuovere il benessere emotivo, prodromo essenziale per il successo formativo.

Priorità

Monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

Traguardi

Promuovere comportamenti responsabili e di cooperazione tra pari per mantenere i buoni risultati scolastici fino ad ora ottenuti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Monitoraggio collegiale delle prove di istituto a verifica dei curricoli disciplinari/interdisciplinari verticali, relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Miglioramento degli esiti degli alunni con livelli più bassi.

Priorità

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

Traguardi

Riduzione dell'intervallo tra i livelli interni alle classi nelle diverse prove.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le



competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

Traguardi

Diffusione di comportamenti responsabili, assunzione di impegni e ruoli nella classe.

Priorità

Sperimentazione e verifica di curricoli disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Comportamenti di cura e cooperazione tra pari e tutoring all'interno dell'istituto.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

Priorità

Autovalutazione e verifica dell'efficacia della proposta formativa.

Traguardi

Sperimentazione e verifica di curricoli disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel RAV si è ravvisata una situazione molto positiva per quanto riguarda i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee. Risulta oggettivamente complicato monitorare i risultati a distanza dei nostri alunni se non in modo informale, essendo la nostra scuola paritaria. Ci si



impegna ugualmente all'interno del NIV di dedicare tempo per la rielaborazione dei risultati nelle prove INVALSI al termine della scuola secondaria di primo grado e poi di secondo grado, così da verificare l'efficacia della nostra offerta formativa.

Tutto ciò corrisponde in modo coerente con le priorità definite con il RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

Ci si prefigge di monitorare con cadenza mensile la condivisione di prassi didattiche e valutative dell'azione educativa. In particolare, si stenderà un curriculum dell'intero Polo scolastico per competenze chiave e di cittadinanza, caratterizzato da compiti di realtà e autonomie.

Si condividono criteri di valutazione comuni all'interno di questo curriculum: essi fungono da strumento di monitoraggio dell'efficacia della progettualità verticale. Gli strumenti di valutazione delle autonomie dei bambini di nido e infanzia e delle competenze in uscita dalla primaria tengano conto di questi nodi progettuali strategici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione di un curriculum d'Istituto per competenze chiave e di cittadinanza. Progettazione condivisa di unità di apprendimento e compiti di realtà. Sperimentazione e monitoraggio di prove e criteri di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitoraggio collegiale delle prove di istituto a verifica dei curricula disciplinari/interdisciplinari verticali, relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione e verifica di curricula disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attività di auto formazione sulla progettazione per competenze e sulla promozione di metodologie di didattica attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di metodologie di didattica attiva e di progettazione per competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione e verifica di curricula disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di una formazione rivolta agli insegnanti sulla progettazione per competenze e sulla promozione di metodologie di

didattica attiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di metodologie di didattica attiva e di progettazione per competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione e verifica di curricula disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di metodologie di didattica attiva e di progettazione per competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio collegiale delle prove di istituto a verifica dei curricula disciplinari/interdisciplinari verticali, relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI al termine della scuola secondaria di I grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di metodologie di didattica attiva e di progettazione per competenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Monitoraggio collegiale delle prove di istituto a verifica dei curricula disciplinari/interdisciplinari verticali, relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione e verifica di curricula disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI al termine della scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Autovalutazione e verifica dell'efficacia della proposta formativa.

"Obiettivo:" Monitoraggio e lettura critica degli esiti a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI al termine della scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Autovalutazione e verifica dell'efficacia della proposta formativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzazione della storia di alunne/i e dei loro contesti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Monitoraggio collegiale delle prove di istituto a verifica dei curricula disciplinari/interdisciplinari verticali, relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Progettazione, attivazione e monitoraggio costante di percorsi che promuovono le competenze chiave e di cittadinanza, valorizzando e incentivando le occasioni di apprendimento cooperativo.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Autovalutazione e verifica dell'efficacia della proposta formativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI UNA FORMAZIONE RIVOLTA AGLI INSEGNANTI SULLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E SULLA PROMOZIONE DI METODOLOGIE DI DIDATTICA ATTIVA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinamento di Istituto

Risultati Attesi

Condivisione di prassi didattiche e valutative dell'azione educativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE, ATTIVAZIONE E MONITORAGGIO COSTANTE DI PERCORSI PER COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Collegio Docenti

Risultati Attesi

Definizione di un curriculum d'Istituto per competenze chiave e di cittadinanza. Progettazione condivisa di unità di apprendimento e compiti di realtà in continuità con griglie di autonomie. Sperimentazione e monitoraggio di prove e criteri di valutazione comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE E VERIFICA DI CURRICOLI DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI VERTICALI RELATIVI ALLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Collegio Docenti

Risultati Attesi

Definizione di strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze.

Individuazione di criteri e di un modello condiviso di verifica e valutazione: griglie e rubriche di valutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innanzitutto l'aspetto innovativo che caratterizza il modello organizzativo che ci siamo dati: si tratta di un gruppo di lavoro di docenti che coordina l'offerta formativa bilanciandola su cardini progettuali formativi condivisi dai tre ordini, da un lato, e dai bisogni formativi di bambine e bambini. Questo gruppo di lavoro si trova con cadenza bimensile per coordinare l'offerta formativa.

L'offerta formativa pertanto procede per progetti condivisi sui tre ordini nel rispetto delle storie e dei percorsi di ciascuna/o alunna/o come laboratorio di ricerca.

Un ulteriore aspetto innovativo è la diffusione della didattica attiva e della



valutazione finalizzata al successo formativo: la formazione anche laboratoriale condivisa e la programmazione verticale per ambiti disciplinari ci permette un monitoraggio costante del nostro curriculum. Concretamente poi ci si prefigge di stendere un vademecum di criteri condivisi che seguano il percorso di bambini e bambine nelle griglie delle autonomie di nido e infanzia e nel profilo delle competenze in uscita dalla scuola primaria.

L'azione inclusiva educativa ci muove anche a dotarci di un progetto di screening per la diagnosi precoce di disturbi specifici dell'apprendimento, come da direttiva regionale.

Si evince dal nostro modello organizzativo, e dalla semplicità delle pratiche didattiche richiamate, come il nostro essere una comunità educante che lavora in rete d'istituti di uno stile condiviso di cura dei nostri bambini/i.

L'identità cristiana comunitaria permea il nostro stile di lavoro nella progettazione e nella pratica didattica nelle sezioni e nelle classi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno prevede l'organo del coordinamento di Istituto che si dà come principali funzioni quello di mantenere la leadership diffusa e, allo stesso tempo, di diffondere in modo capillare le linee essenziali dell'offerta formativa. La figura del coordinatore cerca dunque di condividere e concretizzare coi colleghi tutti nelle azioni educative le linee strategiche dell'offerta formativa.

Questo organo, nato da due soli anni scolastici, si è fatto sempre più capace di rispondere alle esigenze gestionali dell'istituto, da un lato, e di tutto il Collegio docenti dall'altro. Mantenere questo organo e renderlo sempre più efficace è l'obiettivo che ci si prefigge

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Condivisione di prassi didattiche e valutative dell'azione educativa in continuità verticale con implementazione didattica laboratoriale, apprendimento



cooperativo e attività di tutoring tra pari e non.

CONTENUTI E CURRICOLI

Definizione di un curriculum d'Istituto per competenze chiave e di cittadinanza. A partire da una progettazione condivisa di compiti di realtà e azioni da compiere in autonomia, si arriva a sperimentare e monitorare criteri comuni di certificazione di autonomie e competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

Ci si prefigge come traguardi in uscita per le bambine e i bambini che abbiamo accompagnato dal nido al termine della scuola primaria l'acquisizione delle competenze chiave del quadro europeo e le competenze chiave di cittadinanza fissate dal curriculum di Istituto.

Ci si prefigge anche di osservare e dunque far fiorire le eccellenze di ciascun alunno così che ogni bambina/o possa esserne consapevole e utilizzare questi talenti come punti di forza in un buon senso di autoefficacia.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Il Collegio Docenti della primaria con il Coordinamento ha ridistribuito i tempi delle discipline all'interno del tempo scuola per garantire una distribuzione oraria adatta per i percorsi e i progetti pensati. Si arricchisce l'offerta formativa con attività laboratoriali a classi aperte.

Alle famiglie saranno comunicati i tempi annuali dedicati alle singole discipline; gli alunni saranno abituati a seguire un orario settimanale che, con una flessibilità intelligente, risponda ai singoli percorsi didattici.

Gli orari settimanali saranno scanditi secondo i tempi di ambito distribuendo nel corso dell'anno scolastico il tempo di insegnamento di ciascuna disciplina e salvaguardando le scansioni quadrimestrali della valutazione degli alunni.

ALLEGATI:

modello orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"MADONNA PELLEGRINA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel Piano di Miglioramento abbiamo individuato la necessità di costruire un curriculum trasversale, in coerenza con le Indicazioni nazionali e il Modello di Certificazione delle Competenze in chiave europea, e in rispetto del progetto educativo delle nostre scuole. Esso, pensato in sinergia verticale, mirerà ad uniformare i criteri per osservare, valorizzare, incentivare e certificare le competenze raggiunte in itinere nel percorso formativo di ciascun bambino. I curricoli disciplinari rientrano in questo orizzonte educativo più ampio del processo educativo alla cittadinanza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola evidenzia come aspetto qualificante la sua proposta formativa nel porre in essere azioni educative caratterizzate da attività didattiche attuate in verticale e per sezioni/classi aperte così da ricreare nel nostro Istituto una sorta di microcosmo sinergico inteso come luogo di elaborazioni che tende a motivare ad imparare e a riconoscere ed affrontare positivamente, con la mediazione dell'adulto, se necessaria, eventuali situazioni di difficoltà e disagio. All'interno delle sezioni e delle classi i bambini sono abituati a compiti di realtà che inneschino la creazione di comportamenti responsabili e di cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINE MADONNA PELLEGRINA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si intreccia con i vari

curricoli disciplinari reperibili dal sito della scuola (www.scuolemadonnapellegrina.it , alla sezione "Organizzazione didattica e funzionamento" dei diversi ordini scolastici) e in modo particolare con quanto descritto dalle attività di ampliamento curricolare.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUREPEE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO CURRICOLO STORIA E CITTADINANZA

L'attività di ampliamento del curricolo, abitualmente previsto, per la scuola primaria prevede lo studio, affrontato per macro aree di inquadramento, del periodo storico dalla caduta dell'Impero romano d'Occidente fino all'età contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si prefigge con queste attività, oltre che la conoscenza della storia con un orizzonte più ampio, che questi moduli concorrano a consolidare la competenza di comunicazione orale nella madrelingua e la competenza di comprensione del testo e sintesi dello stesso. Inoltre, questo sguardo al tempo e alla collocazione di eventi sulla linea del tempo con mappe di sintesi hanno l'obiettivo di consolidare un metodo di studio efficace affiancato da strategie che restituiscano agli alunni auto-efficacia. Si procede con attività laboratoriali, didattica cooperativa, attività di studio di gruppo e diversi spunti di metacognizione, con l'obiettivo di incrementare l'interiorizzazione di comportamenti e strategie per lo studio autonomo e le competenze di lavoro in equipe, potenziando le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e l'imparare ad imparare. Questi percorsi mirano dunque alla formazione dello spirito critico, alla competenza di operare confronti ed inferenze logicamente significative; dunque, alla formazione di alunni che, una volta adulti, possano diventare cittadini capaci di impegnarsi per il proprio contesto sociale perché capaci di leggerlo in modo profondo e critico. Il progetto interseca inoltre le attività di CLIL, un'altra attività ampliamento del curricolo: occasione volta alla competenza di espressione essenziale e significativa nella lingua inglese. Con un altro sistema linguistico giungere a sintesi di fenomeni complessi risulta dunque una competenza alta e attesa dai diversi alunni, nel rispetto dei tempi e modi di ciascuno, con un attento bilanciamento tra obiettivi e percorsi di ciascun alunna/o.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ CLIL

Attività settimanale in lingua inglese (scienze e storia)

Obiettivi formativi e competenze attese

A partire dalla classe quarta, gli alunni dedicano un'ora settimanale alle attività in lingua di una disciplina di studio. Questa attività incentiva la competenza comunicativa in lingua straniera. In un orizzonte di senso, conosciuto agli alunni, si mettono in gioco, forti della padronanza del contenuto e del confronto del lessico dei due sistemi linguistici, provando a comunicare con altre strutture linguistiche di qualcosa che nella loro lingua madre hanno ben compreso e sanno comunicare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PERCORSI A CARATTERE RELIGIOSO NEI MOMENTI SALIENTI DELL'ANNO LITURGICO

Attraverso attività laboratoriali, didattica cooperativa e tutoring si costruisce un orizzonte di senso e di celebrazione liturgica delle principali feste dell'anno liturgico così da veicolare il senso profondo della vita di fede.

Obiettivi formativi e competenze attese

La promozione di una cultura di pace nasce da un profondo senso del mistero della vita dell'altro. Accogliere questa sfida con gli alunni ci richiama a degli orizzonti di senso che inquadrano il percorso formativo in un particolare contesto scolastico, attento alle relazioni, al benessere emotivo che è la prima condizione per il successo formativo. Inoltre, comunicare e approfondire le componenti, oltre che religiose anche culturali, letterarie ed artistiche della fede cristiana, costituisce la prima chiave di lettura verso altre culture e tradizioni. Questi percorsi si attendono di incentivare negli alunni/e le competenze di partecipazione efficace e costruttiva nei vari contesti di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"MADONNA PELLEGRINA" - MO1E005004

Criteri di valutazione comuni:

Progressi rispetto ai livelli di partenza. Padronanza dei linguaggi specifici. Utilizzo delle conoscenze delle discipline. Autonomia e capacità di organizzazione. Impegno.

ALLEGATI: criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Relazioni tra pari e con gli adulti. Responsabilità -rispetto delle regole condivise - cura dell'ambiente -cura delle proprie cose e di quelle altrui

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola Madonna Pellegrina è composta da tre ordini: il Nido d'Infanzia, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Accoglie ogni anno diversi bambini con bisogni educativi speciali (disabilità certificate secondo la legge 104/92, disturbi evolutivi specifici, svantaggi di vario genere). La percentuale dei BES sull'intera popolazione scolastica varia, di anno in anno, dal 5% al 10%.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una volta arrivata in direzione la certificazione corredata dalla diagnosi funzionale, inizia il processo di definizione del PEI che viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione iniziale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal docente di sostegno e dai docenti curricolari con il supporto dell'eventuale educatore, del GLI, della famiglia, del Neuropsichiatra e di eventuali ulteriori agenzie educative e sanitarie coinvolte nel percorso scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il coinvolgimento delle famiglie è costantemente sollecitato attraverso i colloqui individuali formali e informali, i corsi di formazione, il confronto sui documenti redatti dal personale (PEI, PDP, PDF) e l'autovalutazione della scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, come da prassi, viene effettuata attraverso osservazione sistematica, strumenti e i documenti quali PEI, PDF, PDP, PAI, PDM, PTOF e RAV. I giudizi nella scuola primaria riportano una valutazione formativa per favorire lo sviluppo delle competenze sociali di inclusione per tutti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola comprende nido, infanzia e primaria, e pone molta attenzione alla continuità

verticale tra i diversi ordini di scuola, sia all'interno dell'istituzione stessa, sia tra l'istituzione e le altre scuole del territorio. Molta attenzione è rivolta alla stesura di documenti di passaggio, con relativo colloquio, all'inizio e alla fine del percorso scolastico di ogni grado. È in programma la revisione. Numerosi sono i momenti di verticalità, sia quelli di tipo istituzionale (collegi docenti riuniti, programmazioni verticali, formazione a tutto il personale docente), sia quelli di tipo progettuale (condivisione di un progetto d'istituto, attenzione all'educazione all'affettività e all'identità di genere, momenti di spiritualità in riferimento all'identità cristiana).

Approfondimento

Il curriculum prevede una costante attenzione alle differenze della persona grazie all'identità di ispirazione cristiana che caratterizza la scuola. In particolare verranno proposti attività e progetti di inclusione degli alunni in difficoltà, sull'identità per la valorizzazione di ogni diversità, interreligiosi, interculturali, legati al territorio per favorire il senso di appartenenza alla comunità.

Ogni insegnante mette a disposizione le proprie competenze pedagogiche, didattiche, professionali e personali a promozione dell'inclusività. Si utilizzano inoltre tecnologie e media per favorire i diversi stili di apprendimento.

Grazie al lavoro collegiale vengono valorizzate le risorse personali dei docenti, della dirigenza e del settore amministrativo e gestionale (esperienze in campo educativo, titoli di studio aggiuntivi,...)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Responsabile amministrativo e responsabile gestionale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatori dell'offerta formativa e responsabili per grado (due per nido, due per infanzia e due per primaria)	6
Funzione strumentale	Referenti Inclusione	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Compresenza e potenziamento delle attività didattiche al fine di garantire lo svolgimento dell'attività a piccolo gruppo quotidianamente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	6
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



Docente primaria	<p>Insegnanti specialisti di lingua inglese ed educazione motoria. Attività di Clil storia e scienze in presenza con il docente della classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
------------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- contabilità e bilancio - gestione delle risorse - gestione amministrativa del personale
Ufficio per la didattica	- raccolta e gestione iscrizioni alunni - gestione amministrativa e documentale per alunni BES, DSA e certificati ai sensi legge 104 - collaborazione con personale docente in ambito organizzativo e gestionale - rapporti con genitori, altre istituzioni scolastiche, enti locali regionali e statali, - gestione protocollo posta

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

News letter
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.scuolemadonnapelegrina.it/node/54>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

A fronte di un'organizzazione delle scuole del primo ciclo statali per istituti comprensivi, la rete delle scuole Fism è una rete caratterizzata dal medesimo scopo formativo ed educativo.

L'ispirazione cristiana ci accomuna nel pensare ed ideare il progetto educativo alla luce delle medesime radici del messaggio evangelico.

Grazie a questa rete, la scuola ottiene la collaborazione di un coordinatore pedagogico che supervisiona i progetti educativi e didattici di nido e infanzia, oltre che la formazione del personale di nido e scuola d'infanzia.

❖ **FIDAE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Orizzonte pedagogico didattico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse formative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

A fronte di un'organizzazione delle scuole del primo ciclo statali per istituti comprensivi, la rete delle scuole Fidae è una rete caratterizzata dal medesimo scopo formativo ed educativo.

L'ispirazione cristiana ci accomuna nel pensare ed ideare il progetto educativo alla luce delle medesime radici del messaggio evangelico.

In particolare la Fidae organizza corsi di aggiornamento per il personale docente e non della scuola primaria.

❖ **COMUNALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ COMUNALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ COLLABORAZIONE US TACCINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di progetti sportivi mirati sia in orario scolastico che extrascolastico, con particolare riferimento alla partecipazione degli alunni ad attività sportive e tornei sportivi quali ping-pong, pallavolo e calcio.

**❖ COLLABORAZIONE PENTHAMODENA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di un servizio estivo per tutto il mese di luglio rivolto principalmente ai bambini della scuola; per i bambini di nido e infanzia nei locali della scuola stessa, per quelli della primaria presso le strutture dell'associazione.

❖ UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA UT VIII - AMBITO TERRITORIALE DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Convenzione per contributi statali alle scuole paritarie cap. 1477/1

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA E REGGIO EMILIA - FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per l'accogliimento di tirocinanti universitari secondo quanto previsto dal loro piano di studi.

❖ ISTITUTI SUPERIORI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ ISTITUTI SUPERIORI DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza di studenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola - lavoro e/o di altri progetti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE COMPETENZE

È prevista un'attività di formazione condivisa dai tre ordini della nostra scuola ad inizio anno scolastico 2018-2019, finalizzata alla costituzione di una griglia di criteri condivisa e prassi valutative condivise, idonee a ravvisare in itinere i guadagni formativi di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RINNOVO IDONEITÀ ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Corsi di approfondimento per rendere sempre più significativo l'insegnamento della religione che costituisce un centro nevralgico della nostra offerta formativa.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BUON PASTORE

Avviamento alla metodologia dell'atrio del Buon Pastore per l'insegnamento della religione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MIGLIORAMENTO E PIANIFICAZIONE

Autoformazione e formazione in rete

❖ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

È prevista la formazione sulla sicurezza del luogo di lavoro secondo le norme di legge: 12 ore per i neoassunti, 4 o 8 per il rinnovo del certificato.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PRONTO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Aggiornamento 5 ore per il brevetto pBLDS e manovra di disostruzione per gli addetti al 1^o soccorso. Formazione con personale medico o paramedico qualificato per la somministrazione di specifici farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti addetti al primo soccorso, docenti di alunni con particolari bisogni sanitari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE PER COORDINATORI E DELEGATI GESTIONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Bologna

❖ SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatore esterno

❖ **FORMAZIONE PRONTO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ausl di Modena American Heart Association

❖ **FORMAZIONE PER OPERATORE ALIMENTARISTA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ausl di Modena